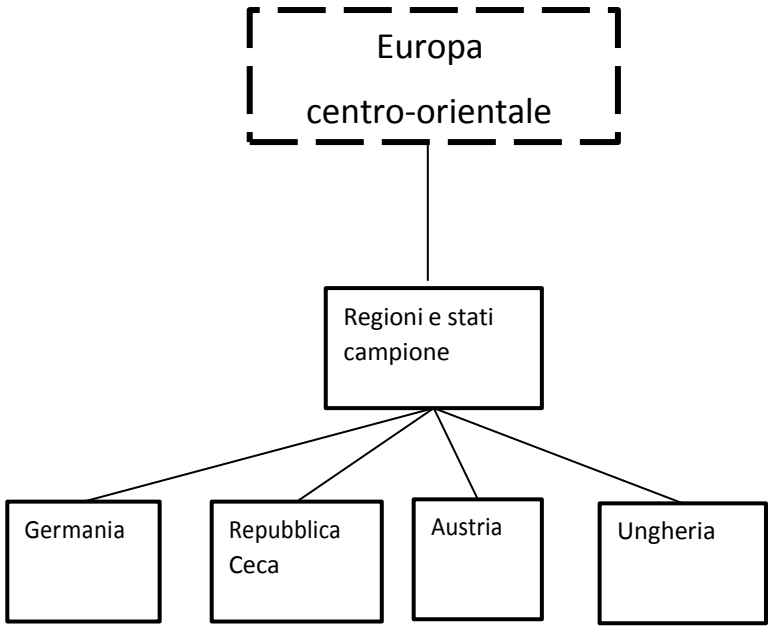
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 5 Europa centro-orientale Classe 2 D**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		2		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della geografia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti geografici – Sa conoscere e utilizzare i nuovi strumenti della geografia - Sa conoscere almeno alcuni degli elementi fondamentali relativi al continente asiatico e a certi suoi Stati - Sa esprimere le proprie opinioni sulle questioni trattate	
			L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre per gli alunni BES si prevedono strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina ed, eventualmente fosse necessario, maggiori tempi di apprendimento.	
	Compito unitario		Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi ambientali, ecologici, economici, politici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e antropica.	

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	Maggio
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: *Europa centro-orientale*	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati

- strategie metodologiche adottate

- difficoltà incontrate

- eventi sopravvenuti

- verifiche operate - ecc.

Strategia metodologica

Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:
- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza

La maggior parte dei discenti, partecipa in modo attivo alle attività e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti sugli argomenti trattati.

Attività

L'unità ha preso avvio presentando immagini e documentari sul "muro di Berlino" e sulla sua storia conclusasi con il suo abbattimento. Attraverso questa modalità si è iniziato il percorso di viaggio nell'Europa centro-orientale, con le sue caratteristiche e peculiarità.
Si è focalizzata l'attenzione soprattutto sulle città più note e conosciute anche da alcuni studenti che hanno potuto apportare la loro esperienza mostrando foto o raccontando semplicemente le loro vacanze in alcuni territori.
Tutto lo studio è stato mirato non solo all'approfondimento del territorio dal punto di vista geografico-storico ma soprattutto si sono studiate le particolarità, gli usi e i costumi dei luoghi, in vista del concetto di sentirsi *cittadini europei.*

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, la discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. Nella maggior parte dei casi gli stessi alunni hanno ricercato problematiche o argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto:
l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico;
l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli;
la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività mediante opportune domande o stimoli di riflessione.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti (ad eccezione di X, Y, Z e W) ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.

- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.
- Riconoscere le caratteristiche fisiche, politiche ed economiche degli stati studiati
- Riconoscere nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

	• Riconoscere l'interazione uomo e ambiente e le conseguenze.
Note	**Prof. Rocco Campagna - Classe 2D - Plesso "Verga"**